



COMUNE DI BOSARO

PROVINCIA DI ROVIGO

COPIA

N°16 Reg. delib.	Ufficio competente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025
---------	--

Oggi **dieci** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pavasini Ilaria	Presente	Merlo Flavio	Presente
Sartori Sergio	Presente	Vigna Moira	Presente
Zanchetto Ermanno	Presente	Osti Luciano	Presente
Braggiato Lorenzo	Presente	Cibin Monica	Presente
Panella Daniele	Presente	Bellesia Enea	Assente

Presenti 9 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale PALUMBO ALFREDO.

Constatato legale il numero degli intervenuti e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri
Zanchetto Ermanno,
Braggiato Lorenzo,
Osti Luciano,

Panella Daniele nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:**

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23/06/2011, n. 118, modificato ed integrato dal D.lgs. 10/08/2014 n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.lgs. 10/08/2014, n.126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, che stabilisce che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopracitate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione E.F. triennio 2023/2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2001, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV" l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2023/2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, non sono previste spese per incarichi di collaborazione;

DATO ATTO che è stata adottata la delibera di Consiglio Comunale nella seduta odierna ad oggetto "Approvazione del rendiconto di gestione 2021 ed allegata relazione illustrativa";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 0.07.2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione - DUP semplificato, per il periodo 2023-2025";

DATO ATTO che, con delibera n. 7 del 15.03.2023, il Consiglio Comunale ha preso atto della delibera di Giunta di cui sopra e della nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025;

RICORDATO che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

DATO ATTO altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

CONSIDERATO che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2015 dispone che:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 19.04.2023 “Fondo garanzia debiti commerciali (art. 1 comma 859 e seguenti legge n.145/2018) verifica rispetto dei parametri anno 2022” con la quale è stato dato atto che l'ente, dovendo ancora approvare il bilancio 2023/2025, iscriverà, sulla base delle verifiche svolte, il suddetto fondo garanzia debiti commerciali;

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- Nel corso della seduta della Conferenza Stato città ed autonomie locali di oggi, 18 aprile 2023, è **stata approvata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione dei Comuni dal 30 aprile al 31 maggio prossimo**, che verrà a breve formalizzata con apposito decreto del Ministro dell'Interno.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- determinazione tariffe assistenza domiciliare anno 2023 - delibera di Giunta Comunale n. 28 del 26.04.2023;
- determinazione tariffe servizi a domanda individuale - delibera di Giunta Comunale n. 30 del 26.04.2023;
- determinazione tariffe per l'applicazione del canone unico patrimoniale anno 2023 - delibera di Consiglio Comunale in questa seduta;
- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal codice della strada - delibera di Giunta Comunale n. 29 del 26.04.2023;
- adozione dello schema di programma biennale degli acquisiti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 - delibera di Giunta Comunale n. 6 del 15.03.2023;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinate per l'anno 2023, le aliquote d'imposta, come di seguito elencate:

- deliberazione Consiglio Comunale di determinazione per l'anno 2023 della aliquota dell'imposta municipale propria (IMU), adottata in questa seduta del Consiglio Comunale;

- deliberazione del Consiglio Comunale di determinazione per l'anno 2023 della aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, adottata in questa seduta del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il Comune di Bosaro non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lett. a) del D.lgs. 267/2000;

RILEVATO CHE:

- l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria viene destinato alle opere di culto così come stabilito dalla circolare della Regione Veneto n. 8 del 9.4.99;
- si provvede ad approvare il piano delle alienazioni comunali, anche se negativo, a seguito ricognizione effettuata dall'ufficio tecnico, della mancanza di cespiti disponibili da destinare alla vendita e pertanto non si provvede alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ed a determinare un prezzo di cessione;
- il valore delle aree edificabili è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 45 del 07.08.2013;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto in ossequio alle disposizioni vigenti in materia;
- per quanto concerne le entrate si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote propedeutiche al presente atto;
- per quanto concerne gli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente;
- è stato preso in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno, ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica, come definiti dalla Legge di stabilità;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;

DATO ATTO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 31 del 26.04.2023 ha approvato, così come previsto dall'art. 174 del D.lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha adottato con deliberazione n. 6 del 15.03.2023 il Programma Triennale 2023 - 2024 - 2025 ed Elenco annuale 2023 delle Opere Pubbliche;

DATO ATTO che copia dei suddetti provvedimenti è stata depositata a disposizione dei Consiglieri Comunali;

PRESO ATTO altresì che in questa medesima seduta è previsto che il Consiglio Comunale approvi il rendiconto 2022 e relativo allegato del risultato di amministrazione conseguito che va a integrare il modello di cui all'allegato 9 riportante il risultato presunto;

ACQUISITA la relazione del Revisore dei Conti che ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento del Sindaco, dott. Daniele Panella, il quale illustra i principali dati finanziari relativi al bilancio di previsione 2023 ed evidenzia che nel corso del corrente anno è stato installato un autovelox in Via Nazionale allo scopo di migliorare la sicurezza urbana;

Proceduto alla votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n.9 (compreso il Sindaco);

Voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **di richiamare** ed approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **di dare atto** che entro la data prevista dal Regolamento di contabilità, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2023-2025;
3. **di approvare**, il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025 corredato degli allegati elencati in premessa, dando atto che gli stessi formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di approvare** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
4. **di approvare** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
5. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal disegno di legge di bilancio 2021, garantisce il pareggio generale e viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della legge n. 145/20018 (legge di bilancio 2019) ed altresì ai sensi dell'art. 9 della legge n. 243/2012;
6. **di dare atto** che la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stata approvata separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria precedente deliberazione n. 7 del 15.03.2023;
7. **di dare atto:**
 - che le aliquote tributarie per l'anno 2023 sono state fissate con le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione di C.C. in data odierna avente per oggetto "Imposta Municipale Propria anno 2023 – Conferma aliquote";

- deliberazione di C.C. in data odierna “Addizionale comunale all’IRPEF anno 2023 – Conferma aliquote”;
 - deliberazione di C.C. n. 1 in data 27/04/2022 con la quale si prende atto del Piano finanziario per la determinazione delle tariffe TARI;
 - deliberazione di C.C. in data odierna con la quale sono state approvate le tariffe TARI relative all’anno 2023;
8. di dare atto che con deliberazione Consiliare in data odierna è stato approvato il rendiconto dell’esercizio finanziario 2022 e ritenuto di allegare al presente atto il relativo modello riportante il risultato di amministrazione definitivo;
9. di dare atto che la nota integrativa allegato al bilancio di previsione, riporta lo schema di cui all’allegato 10 “Rendiconto” relativamente al risultato di amministrazione definitivo conseguito al 31.12.2022;
10. **di dare atto** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere in data 09/05/2023 prot. 2659 del 10/05/2023;
11. **di dare atto che si provvederà ad approvare il PIAO** in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e;
12. **di dare atto** che all’interno delle spese di personale sono comprese le spese del fondo per il trattamento accessorio 2023 entro il limite massimo consentito, conformemente alle disposizioni vigenti in materia;
13. **di confermare** le seguenti deliberazioni avente ad oggetto:
- “Approvazione della destinazione dei proventi derivanti delle sanzioni amministrative del Codice della Strada - anno 2023”;
 - Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
 - “Servizi a domanda individuale – Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l’anno 2023 – art. 172 D.lgs. 267/2000.”;
14. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 174 c. 4 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell’Ente, Sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. 22/09/2014 negli allegati denominati “allegato 1-art. 8-comma 1-D.L. 24/04/2014, n. 66”;
15. **di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall’approvazione, secondo gli schemi di cui all’allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l’invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all’obbligo previsto dall’art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, stante l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9 (compreso il Sindaco)

Voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Dott. Panella Daniele

IL Segretario Comunale
F.to PALUMBO ALFREDO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to CANAZZA SILVANA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 04-05-23

Il Responsabile del servizio
F.to CANAZZA SILVANA

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 del 10-05-2023**

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio .

COMUNE DI BOSARO li

L' INCARICATO
F.to CANAZZA SILVANA

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 del 10-05-2023**

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2023-2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva il giorno 10-05-2023.

Li, 10-05-2023

L'INCARICATO
F.to PALUMBO ALFREDO